

Lauria/ Ancora isolate dieci famiglie Dopo la frana del costone «Castello»

LAURIA - Permane per le dieci famiglie di Seluci di Lauria la condizione di isolamento. La strada comunale chiusa a seguito della caduta di un grosso masso staccatosi dal costone roccioso denominato «Castello» rimane tale. La visita è stata effettuata ma la prognosi non ancora sciolta, oggi, forse dovrebbe essere prescritta la ricetta con le cure da effettuare per ridare stabilità all'abitato.

I geologi rocciatori hanno perlustrato e fotografato la parte di montagna che dà verso l'arteria, per giunta unico collegamento con il resto della frazione e del mondo, e che sovrasta l'abitato.

Da quanto è dato sapere dai più informati sembra che la situazione sia più grave di quanto ipotizzato in un primo momento. Infatti condizioni di instabilità sono presenti non solo nella parte interessata dal crollo di sabato scorso ma su gran parte della costa ispezionata.

La pioggia di massi potrebbe riprendere e interessare aree a ridosso delle abitazioni.

Abitazioni che da sabato sono isolate, non essendoci altre vie di uscite. Sembra che ieri sera la Giunta abbia preso visione della relazione e oggi dovrebbe decidere il da fare.

Ciò che al momento è certo è che 10 famiglie oltre a non poter uscire di casa rischiano la propria incolumità. La gente chiede di sapere la sorte del «Castello», migliaia di anni fa luogo abitato, poi probabilmente cimitero, zona archeologica e oggi ridotto a una instabilità tale da mettere a rischio la vita di chi abita ai suoi piedi. Urge un intervento, dunque, poiché occorre dare una via di uscita alla gente.

Se i lavori per il consolidamento del costone dovessero essere lunghi, l'Amministrazione non può fare altro che creare un percorso alternativo.

A dirla tutta temendo per i tempi lunghi il Sindaco Marcello Pittella, l'assessore Domenico Di Lascio insieme al tecnico comunale Gaetano Cantisani, hanno già ipotizzato un tracciato, tuttavia sarà la Giunta al completo a decidere come procedere.

(a.zac.)